

Pensioni, maggiori risorse Renzi: crescita, non mance

Per l'uscita anticipata dei lavori faticosi (come gli edili) il tetto sale a 1500 euro

Non soldi a pioggia, ma un disegno strategico per aumentare i ritmi della crescita, così il premier Renzi in attesa di volare in Usa da Obama difende la legge di bilancio dalle critiche delle opposizioni. Sulle pensioni si abbassano i paletti per chi era stato colpito dalla Fornero. **De Giovanni P.4**

Pensioni, le maglie si allargano. Giochi aperti in Parlamento

● **Damiano**: si scenda a 35 anni di anzianità per i gravosi. La franchigia sale a 1.500 euro. Manovra a Bruxelles: giudizio a fine novembre

Bianca Di Giovanni

Mentre la manovra viene trasmessa a Bruxelles, da dove giungono segnali di «preallarme» (così una fonte) sulla scelta del governo di alzare il deficit al 2,3, sulle pensioni la partita resta aperta.

Già «in una notte» (lo dicono i sindacalisti) nel confronto con il governo i sindacati sono riusciti a ottenere che la soglia per il contributo integrale per l'Ape social salisse a 1.500 euro lordi mensili. E non solo: per evitare che non potessero usufruirne gli edili, i 30 anni di contributi richiesti conterranno anche i periodi di disoccupazione e di trattamenti di cassintegrazione. Da segnalare, poi, che per l'Ape volontaria il periodo di contribuzione necessario resta fermo a 20 anni, e che per i precoci che vanno in pensione con 41 anni di anzianità contributiva non ci saranno penalizzazioni. Secondo i numeri del governo, saranno 25mila l'anno i precoci che approfitteranno delle nuove norme, e 35mila quelli interessati dall'Ape social. In ogni caso, le maglie si stanno allargando, e il risultato finale si capirà soltanto alla fine dell'iter parlamentare.

Anche deputati e senatori, infatti, preparano le loro proposte. Come quella a cui sta pensando il presidente della commissione Lavoro Cesare **Damiano**, che riguarda l'Ape social per chi fa attività gravose. «Nella proposta del governo ci sono molte cose apprezzabili - dichiara **Damiano** - Ma sul mec-

canismo per accedere all'Ape social per i gravosi bisogna fare una scelta. O si opta per il modello delle quote, ristabilendo quota 99 con 35 anni di contribuzione e 64 di età, o 36 + 63. Oppure si cambia modello: io sono per scendere a 35 anni con 63 anni di età». Il presidente della commissione Lavoro aspetta poi di vedere il testo (ancora non disponibile), per esaminare l'articolo relativo all'ottava salvaguardia degli esodati, che dovrà essere quella definitiva. Oltre a questo punto, **Damiano** insiste sui numeri della misura «opzione donna»: i soldi stanziati erano di più di quanto utilizzato. «Continueremo la mobilitazione - dichiara - per utilizzare quelle risorse, perché non vengano "scippate" per altri scopi».

Intanto, come si è detto, il testo della legge di Bilancio approda negli uffici tecnici della Commissione, dove non si nasconde l'imbarazzo per il fatto che l'intesa informale con Roma era un indebitamento al 2,2% e non oltre, considerando che per Bruxelles la linea del deficit avrebbe dovuto fermarsi all'1,8 (poi rivisto al 2% nella nota di aggiornamento). Ma resta il fatto che l'esecutivo europeo «non vuole alimentare tensioni con l'Italia - dichiarano fonti vicine al dossier - aspettiamo di vedere i documenti, di leggerli e vedere come saranno giustificati gli scostamenti. Poi si discuterà». Non è ancora chiaro se la Commissione esprimerà il suo parere entro il 30 novembre (o l'8 dicembre in caso di slittamento), o se decide-

rà di far slittare il «giudizio» a dopo il referendum. Da Roma si fa sentire la voce del ministro Carlo Calenda. «Penso che la manovra sia solida come saldi e come contenuti - dichiara - il deficit continua a scendere, sarei molto sorpreso se Bruxelles la rimandasse indietro». Intanto l'Upb si prepara a validar e i numeri, visto che la crescita all'1% è stata «abbinata» a un deficit al 2,3%, cosa che appunto l'Ufficio sosteneva.

Un'altra partita che si presenta complicata è quella che riguarda i fondi per il rinnovo dei contratti pubblici, ritenuti insufficienti dai sindacati. Anche su questo punto si sta lavorando per aumentare le risorse. Mentre arriva un fondo dedicato alle nuove assunzioni di circa 400 milioni. Bene il comparto salute, almeno stando alle prime reazioni della associazioni di medici e di pazienti, soprattutto per il vincolo alle spese nei medicinali oncologici.

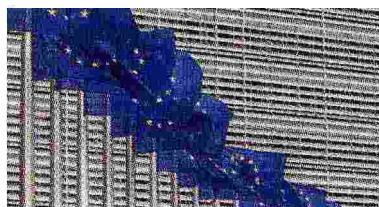
Sul fronte del lavoro arriva il fondo (atteso) per il sostegno degli esuberanti bancari. Si crea un fondo tra i 70 e i 100 milioni che metterebbe nuova linfa nel fondo finora sostenuto solo dalle banche per evitare di lasciare senza redditi il personale in eccedenza.

Più controverso il capitolo fiscale. Il dibattito è aperto sull'opportunità di cancellare le sanzioni a chi ha evaso il fisco, anche se c'è unanimità nel ritenere che Equitalia andasse per lo meno riformata. Carte ancora coperte sulla voluntary, che sarebbe destinata anche al contante nascosto all'interno dei confini nazionali, ma resterebbero in vigore i reati penali.

Bene le scelte sui medicinali oncologici. Più fondi per i contratti pubblici. Voluntary anche per il contante

«Numeri diversi da quelli stabiliti, ma non cerchiamo tensioni con Roma. Quando vedremo le carte decideremo»

Fonti della Commissione Ue





Pensionati.
Con l'Ape si potrà uscire dal lavoro a 63 anni.
Foto: ANSA

Le principali misure

Interventi che il governo ha varato con il ddl Bilancio per il 2017 da 27 miliardi

FONDI STANZIATI (miliardi di euro)

SANITÀ
(+2 mld sul 2016)
113

PENSIONI
(+1 mld sul previsto)
7

INVESTIMENTI
(12 mld nel 2017-19)
2

P.A e POLIZIA
(contratti, riordino...)
1,9

SCUOLE
anche paritarie
1

FAMIGLIE
(in attesa tagli Irpef)
0,6

BONUS 18ENNI
0,27

MIGRANTI
(ai Comuni ospitanti)
0,1

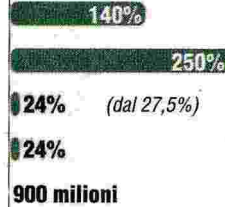
I BONUS FISCALI

ristrutturazioni mobili (ristr.ni/giovani coppie)
efficienza energetica
efficienza condomini/alberghi
sicurezza antisismica



PER LE IMPRESE

superammortamento (macchinari)
iperammortamento (innovazione)
riduzione Ires (già decisa nel 2015)
Iri, non Irpef, per imprenditori
rifiuto Fondo di Garanzia e nuova Sabatini



PER I LAVORATORI

sgravio premi di produzione (tetto era 2.000 e 50.000 euro)
premio: 4.000 euro
reddito: 80.000

PER I PENSIONATI

limite beneficiari di 14ma (era a 750 euro di reddito/mese)
1.000 euro complessivi

PER LE FAMIGLIE

bonus 18enni **confermato**
studenti meritevoli **borse di studio**
universitari poveri **no tax area**

rinnovo decontribuzione su nuove assunzioni **solo per neodiplomati**

anticipo pensionistico (Ape) **fino a 3 anni e 7 mesi**

ALTRI INTERVENTI

EQUITALIA
soppressa

CANONE RAI
(10 euro in meno)
90 euro

BONUS MIGRANTI
per ogni ospitato
500 euro

CARTELLE FISCO
(pagabili senza interessi e sanzioni)
rottamate

RIENTRO CAPITALI
(entrate attese, euro)
2 miliardi

AUMENTI IVA
(15 miliardi euro)
evitati

ANSA centimetri